

# Una "plethora" di modelli economici per la sostenibilità dell'accesso aperto: alcuni spunti per orientarsi

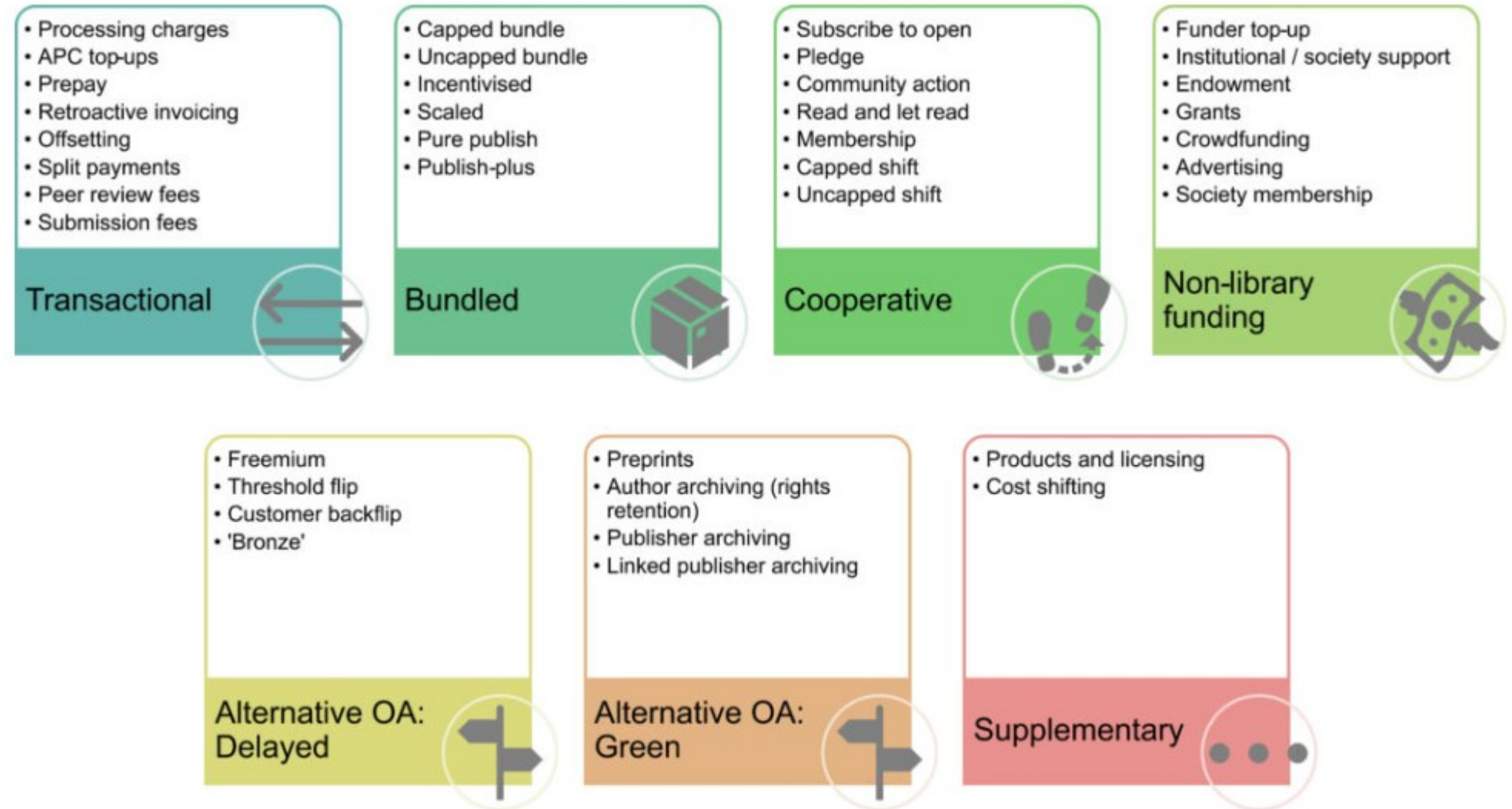
a partire da un articolo di Tasha Mellins-Cohen [link](#)



**Andrea Capaccioni**

Università di Perugia

# Categorie dei principali di modelli OA



# Modelli “transazionali”

- Descrizione: Si basa su una tariffa per ogni pubblicazione (articolo, libro, capitolo).
- Archetipo: **"Processing charges"** sono una tariffa di pubblicazione che sostituisce le entrate da abbonamenti.
- Esempio: Molti modelli di OA che fanno pagare costi di pubblicazione, tipo "Biomed central".
- Pro: Efficace su larga scala.
- Contro: Questioni di equità globale e possibili influenze sui processi editoriali.



## Modelli bundled (aggregati)

- Descrizione: Modelli che combinano spese di lettura e pubblicazione.
  - Archetipo: pacchetti limitati basati su abbonamenti preesistenti, con un costo aggiuntivo per l'OA.
  - Esempio: Pacchetti "leggi e pubblica" (Projekt DEAL).
  - Pro: Sfrutta percorsi di vendita esistenti, riallocando le spese di abbonamento.
  - Contro: Negoziazioni complesse ed equità di prezzi.

## Modelli cooperativi

- Descrizione: Si basa sulla **cooperazione tra istituzioni**.
- Archetipo: "Subscribe to Open" , dove gli abbonamenti garantiscono la pubblicazione di contenuti OA (biblioteche).
- Esempio: pubblicazioni S2O.
- Pro: Adatto a portafogli più piccoli e titoli di rilievo.
- Contro: Longevità incerta.

## Modelli finanziamento non-bibliotecario

- Descrizione: Non dipende dalle biblioteche, ma da altre fonti di finanziamento.
- Archetipo: "Institutional o society support", il sostegno di istituzioni o società garantisce l'OA gratuito per gli autori interni.
- Esempio: SciELO
- Pro: Riduce la dipendenza dalle vendite e promuove l'equità.
- Contro: Controllo, indipendenza editoriale e sostenibilità.

# Categorie Alternative

1

## OA con embargo

Accesso libero dopo un embargo

- Descrizione: Accesso aperto dopo un periodo di embargo.
- Archetipo: "**Bronze**", si rende disponibile in modo aperto dopo un certo periodo.
- Pro: Adatto per editori e società.
- Contro: Offre solo una versione ritardata rispetto alla pubblicazione.

2

## OA Verde

Deposito di preprint o versioni pre-pubblicazione

- Descrizione: Deposito di preprint.
- Archetipo: "**Preprints**", gli autori condividono le versioni iniziali prima della peer review.
- Pro: Rende disponibile il contenuto prima della pubblicazione.
- Contro: Non sempre è la versione finale.

3

## Pseudo-modelli

Piattaforme aperte, pubblicazioni consortili

- Descrizione: servizi che gli editori possono usare per affiancare l'implementazione di modelli OA, come piattaforme open e riviste affiliate.
- Esempio: Sfruttamento di licenze e piattaforme open.
- Pro: Utile per aumentare l'OA ma non considerati dei veri e propri business models.
- Contro: Non sono modelli veri e propri.

# Alcune considerazioni (personali)/1

## Elementi Comuni

### Obiettivo fondamentale: Accesso Aperto

Tutti i modelli, in un modo o nell'altro, mirano a rendere la ricerca scientifica più accessibile. Che sia tramite tariffe, abbonamenti o altre forme di finanziamento, l'obiettivo è **aumentare la disponibilità** dei contenuti scientifici per un pubblico più ampio.

### Risolvere il problema della sostenibilità

Ogni modello cerca di trovare un modo per **coprire i costi** della pubblicazione, della peer review, della produzione e della distribuzione del materiale scientifico.

### Transizione da un modello a pagamento

Tutti questi modelli rappresentano tentativi di superare il modello di pubblicazione tradizionale, basato sulla **sottoscrizione**. Alcuni lo fanno in modo più diretto e radicale, altri in modo più graduale e conservativo.

### Innovazione

I modelli evidenziano uno sforzo continuo per l'innovazione e la sperimentazione in ambito OA. Questo dimostra che non esiste una soluzione unica per un ambito **che è in costante evoluzione**.

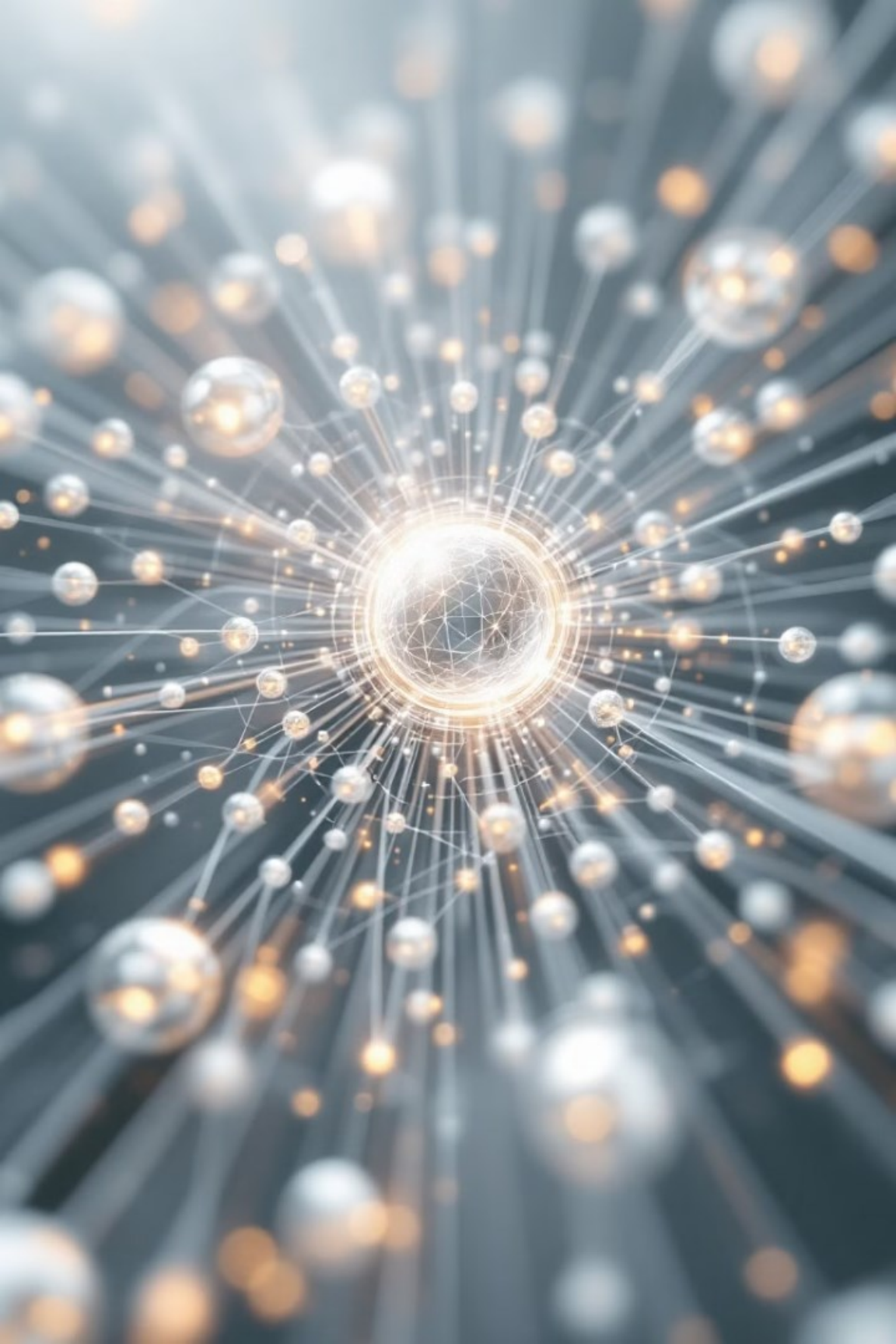
# Alcune considerazioni (personali)/2

## Ruolo delle istituzioni

Nonostante le diverse modalità di finanziamento, tutti i modelli di Open Access (OA) sono fortemente influenzati, direttamente o indirettamente, dal **sistema istituzionale della ricerca**. Le istituzioni forniscono i fondi per la ricerca e/o per le "processing charges", o sono i principali soggetti che negoziano gli accordi. Anche i modelli apparentemente "indipendenti" da finanziamenti istituzionali, dipendono da autori che operano all'interno del sistema scientifico strutturato su base istituzionale.

## Ruolo dell'editore

L'editore mantiene un **ruolo fondamentale** in tutti i modelli OA, indipendentemente da come viene finanziato. Le sue responsabilità spaziano dalla gestione della peer review, alla cura della piattaforma di pubblicazione, alla negoziazione di accordi, alla gestione di metadati, licenze e infrastrutture tecnologiche. Cambia la modalità con cui l'editore viene finanziato, ma non il suo ruolo essenziale nella filiera editoriale. Restano diversi aspetti critici: es. il mercato dell'editoria scientifica controllato da pochi editori.



# Una "plethora" di modelli economici per la sostenibilità dell'accesso aperto: alcuni spunti per orientarsi

a partire da un articolo di Tasha Mellins-Cohen [link](#)



**Andrea Capaccioni**

Università di Perugia